

PROVA PRESELETTIVA N. 2

Q. P. D.
C. C. B.

PROVA 2

- 1) Negli Atenei il Senato Accademico:
 - a. approva il conto consuntivo
 - b. conferisce l'incarico di Direttore Generale
 - c. formula proposte e pareri obbligatori in materia di attivazione, modifica o soppressione di corsi, sedi, dipartimenti

- 2) Qual è la norma attualmente vigente in materia di organizzazione del sistema universitario:
 - a. d.lgs. 33/2013
 - b. l. 240/2010
 - c. d.lgs. 50/2016

- 3) Negli Atenei la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica è attribuita al:
 - a. Nucleo di Valutazione
 - b. Consiglio di Amministrazione
 - c. Direttore di Dipartimento

- 4) Ai sensi del DM 270/2004 il corso di laurea magistrale ha come obiettivo:
 - a. fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici
 - b. inserire il laureato nel mondo del lavoro
 - c. assicurare allo studente una padronanza di metodi e contenuti scientifici generali

- 5) Ai sensi del DM 270/2004 per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito:
 - a. 230 crediti
 - b. 180 crediti
 - c. 60 crediti

- 6) Lo Stato Patrimoniale è il documento che evidenzia:
 - a. i costi dell'esercizio
 - b. la consistenza e composizione del Patrimonio dell'Ateneo
 - c. i proventi dell'esercizio

- 7) La contabilità economico-patrimoniale si basa sul principio della:
 - a. competenza economica
 - b. cassa
 - c. unità analitica

- 8) Ai sensi del D.Lgs.18/2012 il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio è composto da:
 - a. stato patrimoniale e conto economico
 - b. budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo
 - c. rendiconto finanziario

- 9) Secondo quanto indicato nello Statuto dell'Università degli Studi di Trieste nel dipartimento "è responsabile della gestione amministrativa, finanziaria e contabile del dipartimento in conformità a quanto previsto da regolamento di Ateneo":
 - a. il Direttore di dipartimento

Handwritten marks:
a.  
c.w.r. 

- b. il Consiglio di dipartimento
 - c. la Giunta di dipartimento
- 10) Con riferimento al lavoro, la Costituzione italiana detta alcuni principi riferibili solo al rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e principi riferibili anche al rapporto di lavoro alle dipendenze dei privati. Quale principio è riferito specificamente al pubblico impiego?
- a. il principio relativo all'accesso ai pubblici impieghi
 - b. il principio della tutela del lavoro in tutte le sue forme e applicazioni
 - c. il principio della libertà di organizzazione sindacale, il diritto di sciopero e la possibilità di stipulare contratti che regolano le condizioni di lavoro
- 11) Prevede il D. Lgs. n. 165/2001 che i soggetti privati che intendano conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza del dipendente. Entro quanto tempo dalla richiesta di autorizzazione l'Amministrazione deve pronunciarsi?
- a. entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta
 - b. entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta
 - c. entro novanta giorni dalla ricezione della richiesta
- 12) In tema di responsabilità dirigenziale, i provvedimenti sono adottati sentito il Comitato dei garanti i cui componenti, nel rispetto del principio di genere, sono nominati con decreto:
- a. del Presidente della Repubblica
 - b. del Presidente del Consiglio dei Ministri
 - c. della Corte dei Conti
- 13) Ai sensi dell'art. 21-octies della Legge n. 241/1990, il provvedimento adottato in mancanza della comunicazione di avvio del procedimento:
- a. è nullo
 - b. è sempre annullabile
 - c. non è annullabile qualora l'Amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
- 14) Che cos'è la Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241/1990?
- a. è un istituto di semplificazione amministrativa e può essere indetta dall'Amministrazione procedente, qualora lo ritenga opportuno, per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo
 - b. è un organo avente rilevanza esterna ed autonoma rispetto alle varie amministrazioni coinvolte in un procedimento amministrativo
 - c. è un istituto di aggravamento amministrativo e può essere indetta dall'Amministrazione procedente, qualora lo ritenga opportuno, per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo
- 15) Con riferimento ai compiti del responsabile del procedimento amministrativo, l'art. 6 della Legge n. 241/1990 dispone espressamente che il responsabile:
- a. non può esperire ispezioni
 - b. propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi
 - c. normalmente è un organo esterno all'amministrazione nominato dagli organi di indirizzo politico-amministrativo

all. P
CWZ

- 16) Dispone l'art. 2 della Legge n. 241/1990 che, ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le Pubbliche Amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso. Nel caso in cui l'Amministrazione ravvisi la manifesta irricevibilità della domanda:
- a) conclude il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata
 - b. conclude il procedimento senza dar luogo all'emanazione di un provvedimento espresso
 - c. può decidere, a suo insindacabile giudizio, se concludere o meno il procedimento con un provvedimento espresso
- 17) Quando l'Amministrazione ritira con efficacia retroattiva un atto amministrativo illegittimo, pone in essere:
- a. un provvedimento di mero ritiro
 - b. un provvedimento di revoca
 - c. un provvedimento di annullamento d'ufficio
- 18) Ai sensi della Legge n. 241/1990, cosa si intende per diritto di accesso?
- a. il diritto di chiunque di prendere visione dei documenti amministrativi
 - b. il diritto degli interessati di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi
 - c. il diritto degli interessati soltanto di estrarre copia dei documenti amministrativi
- 19) Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., cosa sono tenute a pubblicare le Pubbliche Amministrazioni ogni tre mesi?
- a. i dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato
 - b. i dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione
 - c. i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale
- 20) Ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., la trasparenza è intesa:
- a. come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa
 - b. come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche
 - c. come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali
- 21) Il Presidio della Qualità previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste (PQ):
- a. viene nominato dal Rettore, secondo criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione e previo parere favorevole del Senato Accademico:
 - b. viene nominato dal Direttore Generale, secondo criteri stabiliti di concerto dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico
 - c. viene nominato di concerto dal Rettore e dal Direttore Generale
- 22) Il registro dei trattamenti:
- a. va compilato ed esibito solo su richiesta del Garante Privacy
 - b. va esibito su richiesta del Garante Privacy
 - c. va compilato ed esibito solo su richiesta del Titolare

Al.
C.A.B. P

- 23) Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) aziendale:
- è nominato dal Garante privacy
 - è nominato da un ente terzo a cui l'azienda delega le funzioni di protezione del perimetro aziendale
 - è nominato dal Titolare di un'azienda
- 24) Le misure per la protezione dei trattamenti che includono dati personali devono essere:
- quelle minime come previste dal D. Lgs. 196/03
 - quelle generali previste dal D. Lgs. 81/08
 - quelle adeguate sia tecniche che organizzative
- 25) La Procedura competitiva con negoziazione:
- va a integrare ed ampliare la procedura di affidamento diretto
 - va a sostituire ed ampliare la procedura di negoziazione ristretta
 - sostituisce le procedure di partenariato
- 26) Le gare d'appalto possono essere suddivise in:
- appalti di servizi; appalti di forniture; appalti di lavori e opere
 - appalti di servizi; appalti generali; appalti di lavori e opere
 - appalti speciali; appalti di forniture; appalti di lavori
- 27) Concorrono alla stesura del PTPCT:
- tutti i dipendenti delle strutture coinvolte nell'attività amministrativa che mantengono, ciascuno, il proprio personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti
 - solo i dirigenti
 - gli organi di indirizzo e i dirigenti
- 28) L'attività di elaborazione del Piano nonché delle misure di prevenzione della corruzione:
- può essere affidata a soggetti esterni
 - deve essere affidata a soggetti sia interni che esterni all'amministrazione e spetta al RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza)
 - non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione ma spetta al RPCT
- 29) Le fasi di gestione del rischio corruttivo in sequenza si articolano in:
- analisi del contesto interno e esterno; valutazione del rischio; trattamento del rischio; monitoraggio e riesame; consultazione e comunicazione
 - consultazione e comunicazione; monitoraggio; valutazione e riesame
 - analisi del rischio; valutazione e trattamento del rischio; consultazione; verifica e ripetizione
- 30) Secondo quanto indicato nello Statuto dell'Università degli Studi di Trieste il codice etico della comunità universitaria:
- rimanda ai regolamenti di Ateneo per tutti gli aspetti normativi più specifici
 - definisce i valori fondamentali della comunità universitaria, promuove il riconoscimento dei diritti e il rispetto dei doveri individuali nei confronti dell'istituzione di appartenenza; detta le regole di condotta nell'ambito della comunità
 - consta di una tabella di violazioni con le corrispettive sanzioni disciplinari che possono essere applicate

Ch. P
CWB